

Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione: P.A.CROCE BIANCA TERAMO O.D.V.
Sede: VIALE EUROPA 39 TERAMO TE
Partita IVA: 00959000670
Codice fiscale: 00959000670
Forma giuridica: ASSOCIAZIONE
Numero di iscrizione al RUNTS: 00959000670
Sezione di iscrizione al RUNTS: a) Organizzazioni di volontariato
Codice/lettera attività di interesse generale svolta: Det. Dir. DPG022-22 del 26/01/2023 - Rep. 97440
Attività diverse secondarie: no

Bilancio al 31/12/2023

Stato Patrimoniale

	31/12/2023	31/12/2022
Attivo		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	-	-
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	183.589	184.560
2) impianti e macchinari	-	-
3) attrezzature	9.171	5.755
4) altri beni	203.178	256.498

	31/12/2023	31/12/2022
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	395.938	446.813
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	-	-
Totale partecipazioni	-	-
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore	-	-
d) verso altri	-	-
Totale crediti	-	-
3) altri titoli	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale immobilizzazioni (B)	395.938	446.813
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
Totale rimanenze	-	-
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	169.752	162.698
esigibili entro l'esercizio successivo	169.752	162.698
2) verso associati e fondatori	-	-
3) verso enti pubblici	-	-
4) verso soggetti privati per contributi	-	-
5) verso enti della stessa rete associativa	-	-
6) verso altri enti del Terzo settore	-	-
7) verso imprese controllate	-	-

	31/12/2023	31/12/2022
8) verso imprese collegate	-	-
9) crediti tributari	12.268	885
esigibili entro l'esercizio successivo	12.268	885
10) da 5 per mille	-	-
11) imposte anticipate	-	-
12) verso altri	55.744	11.393
esigibili entro l'esercizio successivo	55.744	11.393
Totale crediti	237.764	174.976
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	-	-
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	384.547	331.443
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	9.013	8.116
Totale disponibilita' liquide	393.560	339.559
Totale attivo circolante (C)	631.324	514.535
D) Ratei e risconti attivi	-	-
Totale attivo	1.027.262	961.348
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	421.505	421.505
II - Patrimonio vincolato	-	-
1) riserve statutarie	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	-	-
Totale patrimonio vincolato	-	-
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	183.721	182.401
2) altre riserve	-	(1)
Totale patrimonio libero	183.721	182.400
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	29.457	1.321

	31/12/2023	31/12/2022
Totale patrimonio netto	634.683	605.226
B) Fondi per rischi e oneri	-	-
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	-	-
Totale fondi per rischi ed oneri	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	143.130	124.333
D) Debiti		
1) debiti verso banche	166.922	175.603
esigibili oltre l'esercizio successivo	166.922	175.603
2) debiti verso altri finanziatori	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti	-	-
7) debiti verso fornitori	39.536	11.893
esigibili entro l'esercizio successivo	39.536	11.893
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari	6.099	6.059
esigibili entro l'esercizio successivo	6.099	6.059
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	10.626	13.323
esigibili entro l'esercizio successivo	10.626	13.323
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	24.104	24.878
esigibili entro l'esercizio successivo	24.104	24.878
12) altri debiti	2.162	33
esigibili entro l'esercizio successivo	2.162	33
Totale debiti	249.449	231.789
E) Ratei e risconti passivi	-	-
Totale passivo	1.027.262	961.348

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	733.161	737.377	A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	762.618	749.090
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività di interesse generale	119.782	108.075	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	6.288	4.410
2) Costi per servizi da attività di interesse generale	117.473	121.982	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività di interesse generale	3.842	4.668	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori da attività di interesse generale	-	-
4) Costi per il personale da attività di interesse generale	399.325	410.224	4) Erogazioni liberali	27.656	300
5) Ammortamenti da attività di interesse generale	54.361	55.187	5) Proventi del 5 per mille	-	7.329
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Contributi da soggetti privati da attività di interesse generale	4.900	1.200
6) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività di interesse generale	-	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività di interesse generale	661.749	708.939
7) Oneri diversi di gestione da attività di interesse generale	38.378	37.241	8) Contributi da enti pubblici da attività di interesse generale	41.758	5.556
8) Rimanenze iniziali da attività di interesse generale	-	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici da attività di interesse generale	-	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	20.267	21.356
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	11) Rimanenze finali da attività di interesse generale	-	-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	733.161	737.377	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	762.618	749.090
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	29.457	11.713
B) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE	-	-	B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE	-	-
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività diverse	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori da attività diverse	-	-
2) Costi per servizi da attività diverse	-	-	2) Contributi da soggetti privati da attività diverse	-	-
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività diverse	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività diverse	-	-
4) Costi per il personale da attività diverse	-	-	4) Contributi da enti pubblici da attività diverse	-	-

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
5) Ammortamenti da attività diverse	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici da attività diverse	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività diverse	-	-	7) Rimanenze finali da attività diverse	-	-
7) Oneri diversi di gestione da attività diverse	-	-		-	-
8) Rimanenze iniziali da attività diverse	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività diverse	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
C) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	-	-	C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	-	-
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-	-
3) Altri oneri da attività di raccolta fondi	-	-	3) Altri proventi da attività di raccolta fondi	-	-
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	-
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-	-
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	-	-	D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	-	-
1) Oneri su rapporti bancari	-	-	1) Proventi da rapporti bancari	-	-
2) Oneri su prestiti	-	-	2) Proventi da altri investimenti finanziari	-	-
3) Oneri da patrimonio edilizio	-	-	3) Proventi da patrimonio edilizio	-	-
4) Oneri da altri beni patrimoniali	-	-	4) Proventi da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	5) Altri proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
6) Altri oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-	-
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	-	-	E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	-	-
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci di supporto	-	-	1) Proventi da distacco del personale	-	-

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
generale					
2) Costi per servizi di supporto generale	-	-	2) Altri proventi di supporto generale	-	-
3) Costi per godimento di beni di terzi di supporto generale	-	-		-	-
4) Costi per il personale di supporto generale	-	-		-	-
5) Ammortamenti di supporto generale	-	-		-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-		-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri di supporto generale	-	-		-	-
7) Altri oneri di supporto generale	-	-		-	-
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	-	-	Totale proventi di supporto generale	-	-
TOTALE ONERI E COSTI	733.161	737.377	TOTALE PROVENTI E RICAVI	762.618	749.090
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	29.457	11.713
	-	-	- Imposte	-	(10.392)
	-	-	- Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	29.457	1.321

Costi e proventi figurativi

Costi figurativi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi figurativi	31/12/2023	31/12/2022
1) Costi figurativi da attività di interesse generale	26.950	26.818	1) Proventi figurativi da attività di interesse generale	-	-
2) Costi figurativi da attività diverse	-	-	2) Proventi figurativi da attività diverse	-	-
Totale costi figurativi	26.950	26.818	Totale proventi figurativi	-	-

Relazione di missione

Introduzione

Signori Associati, la presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

Parte generale

Introduzione

Di seguito riportiamo la Relazione di Missione, utile soprattutto per mostrare agli stakeholder (i terzi in genere) la bontà dell'operato del nostro Ente, al di là degli aspetti patrimoniale, economico e finanziari.

Il decreto "Adozione della modulistica di bilancio degli Enti del Terzo Settore" del 5 marzo 2020 – pubblicato ad Aprile 2020 in Gazzetta Ufficiale – riporta le linee guida per la redazione della Relazione di Missione per Enti del Terzo Settore. Il modello C – Relazione di missione presente a pagina 14 del D.M. 5 marzo 2020 in Gazzetta Ufficiale (aprile 2020 e successive 2022), offre tutti gli spunti e le regole per la redazione della relazione di missione.

La presente relazione di Missione, quindi, segue lo stesso modello C

Informazioni generali sull'ente

Commento

La nostra Associazione P.A. CROCE BIANCA TERAMO DOV, costituita con atto notarile in data 14/2/1997 a rogito Notaio Dott. Andrea Costantini (rep. 42421/16969), allora AVPA CROCE BIANCA TERAMO O.N.L.U.S. opera nel settore socio assistenziale, ed in particolare si occupa del trasporto di malati con l'ausilio di ambulanze e pulmini attrezzati e con l'opera di volontari e dipendenti.

E' associazione di volontariato istituita ai sensi della Legge 266/1991, iscritta con Decreto 171 del 15 aprile 1999 nel Registro Regionale delle Organizzazioni del Volontariato sezione ex L.R. 37/93, ed in quanto tale Onlus di diritto ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 460/1997. Dal punto di vista tributario è "ente non commerciale", così come identificato dall'art. 73, comma 1, lettera c) e commi 2 e seguenti, e dall'art. 148 del D.P.R. 917/1986, nonché Onlus ex art. 10 D.Lgs. 460/1997 e art. 111-ter D.P.R. 917/1986.

Inoltre, con D.P.G.R. del 19 luglio 2011 n. 79 ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato ai sensi dell'art. 3 della L.R. 13/2005., così come pubblicato sul B.U.R.A. n. 49 Ordinario del 12 agosto 2011.

Con scrittura privata notarile del notaio Mastrorilli del 10/10/2020 (n° 31486 Rep. e n° 13784 Racc.) e trasmesse agli organi competenti (Agenzia delle entrate con n° 1469 del 09/11/2020 e Regione Abruzzo) si è provveduto a modificare, stando alle nuove norme di riforma del terzo settore, lo statuto associativo, la denominazione e la sede legale che risulta essere adesso:

P.A. CROCE BIANCA TERAMO ODV-ETS con sede in VIALE EUROPA 39, 64100 TERAMO (TE). P.A. CROCE BIANCA TERAMO ODV IN BREVE

Sede Legale: Viale Europa, 39 – 64100 Teramo P.A. CROCE BIANCA TERAMO O.D.V. Bilancio al 31/12/2022

Giuridicamente riconosciuta (D.P.R.G. 79 del 19/07/2011).

Iscrizione al Registro regionale Ass.ni di volontariato (DPGR 171 del 15/04/99). Iscrizione all'Albo regionale degli Enti di Servizio Civile (DM3/ 140 del 26/07/06). Autorizzazione al Trasporto infermi (prot. 3339/dsb del. 04/09/02).

Iscrizione all'Anagrafe unica delle ONLUS progressivo n° 001 del 22/09/1998.

Iscrizione all'Elenco Territoriale delle Org. di volontariato di Protezione Civile (DC 32 n. 116 del 11/11/2014 n°prog.209).

Aderente ad ANPAS (Associazione Nazionale Pubblica Assistenza).

La nostra associazione è iscritta al Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS) con Det. Dir. DPG022-22 del 26/01/2023 – Rep. 97440

Missione perseguita e attività di interesse generale

Commento

- **La Missione**

L'azione della P.A. Croce Bianca Teramo ODV. si esplica nei confronti dell'utenza, dell'associazione e degli altri volontari.

- **Il rapporto con l'utenza**

Il volontariato svolto in maniera sana si deve riflettere sull'utente e sul servizio che ad esso deve essere reso, che non può prescindere dall'adottare un comportamento basato sull'umanità, sulla capacità di ascolto, la socievolezza, la sensibilità, la pazienza. Operando nell'assoluto rispetto delle professionalità che incontra nello svolgere la sua attività quotidiana, il volontario deve inoltre da esse mutuare serietà, affidabilità, riservatezza e puntualità.

- **Il rapporto con la Pubblica Assistenza**

Entrando in associazione con l'umiltà e la volontà di apprendere nel rispetto della leadership già presente, ogni volontario percorre il suo sentiero di crescita che con sana ambizione lo porterà ad assumere lui stesso ruoli di responsabilità e successivamente alla volontà di insegnare quanto appreso a chi verrà dopo di lui. Alla base della propria relazione con l'associazione il volontario pone sempre:

- la propositività nel cercare nuove forme di azione;
- la sincerità nell'espore il proprio punto di vista anche se in disaccordo;
- l'onestà nell'ammettere il proprio errore.
- Il rapporto con gli altri volontari

La P.A. Croce Bianca Teramo ODV vuole essere per i suoi volontari una seconda famiglia, nella quale tutte le persone impegnate devono sentirsi come facenti parte di un gruppo solido e unito, proteso con coesione verso i medesimi traguardi. Il volontario deve adottare, nel rapporto con i colleghi:

- apertura mentale nel rispetto di tutte le differenze (di pensiero, di orientamento politico, religioso, sessuale);
- elasticità, altruismo e comprensione, nell'adeguarsi a situazioni sempre nuove, imprevedibili, inattese o non pianificate;
- spirito di squadra ponendo come fine unico la realizzazione delle attività associative e non il personalismo

- **La Visione**

Attraverso l'applicazione di questi valori e la realizzazione di questi obiettivi la P.A. Croce Bianca Teramo ODV immagina una società nella quale sia data piena e concreta applicazione ai valori contenuti nella Costituzione repubblicana. In essa i volontari, manifestando il loro servizio alla comunità, trasformano l'associazione di volontariato in scuola di cittadinanza.

- **I Valori**

Perché l'azione volontaria sia condotta in maniera efficace e fruttuosa, alla base della scelta di diventare volontario deve porsi un atto di spontaneità e gratuità che escluda qualsiasi secondo fine. In una realtà quotidiana in cui si assiste spesso all'indifferenza, all'egoismo, al disinteresse, all'assenza, alla negatività, il volontario, con un atto di grande coraggio, come scopo del proprio tempo libero sceglie la solidarietà, contrapponendo a questi antivalori la propria positiva passione, la sua dedizione ed il proprio costante impegno.

- **Lo statuto**

L'Associazione, costituita esclusivamente per fini di solidarietà sociale e senza scopo di lucro neanche indiretto, ha per oggetto l'attività di pronto-soccorso, emergenza e pubblica assistenza in campo medico sanitario e di pronto intervento attraverso il servizio ambulanze, nonché l'organizzazione di centri di primo soccorso in campo locale.

L'Associazione promuove l'istituzione di corsi di formazione e aggiornamento professionale per i volontari aderenti alle organizzazioni di pronto intervento iscritte nel Registro Regionale e corsi certificati di primo soccorso e attestazione di BLS-D sia per persone laiche sia per aziende.

Promuove con campagne specializzate la cura dell'integrità fisica della persona e la salvaguardia della stessa in occasione di eventi calamitosi.

Collabora con Onlus e Fondazioni locali nel campo dei disabili e degli anziani.

La missione perseguita e le attività di interesse generale di cui all'art. 5 richiamate nello statuto,

L'Associazione informa il proprio impegno a scopi di rinnovamento civile, sociale e culturale nel perseguimento e nell'affermazione dei valori della solidarietà sociale per la realizzazione di una società più giusta e solidale, attraverso il riconoscimento dei diritti della persona e la loro tutela e lo sviluppo della cultura della solidarietà e la tutela dei diritti dei cittadini (rif. Art. 3 dello Statuto).

L'ente esercita le seguenti attività di interesse generale, individuate nell'art 4 dello Statuto sociale tra quelle previste dall'art. 5 del D.Lgs. 117/20:

- a. Interventi e prestazioni sanitarie;
 - b. servizi di trasporto sanitario e di emergenza urgenza;
 - c. servizi di trasporto sociosanitario a mezzo di autoambulanza;
 - d. gestione di servizi sociali, sociosanitari o assistenziali;
 - e. iniziative di formazione e informazione, educazione, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
 - f. iniziative di protezione civile e di tutela dell'ambiente; interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e alla utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali;
 - g. organizzazione e gestione di servizi sociali ed assistenziali, anche domiciliari, per il sostegno a persone anziane, con disabilità e, comunque, in condizioni anche temporanee di difficoltà;
 - h. attività di raccolta fondi per il finanziamento delle attività sociali.
- Per le attività di interesse generale prestate l'Associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, a meno che tali attività siano svolte quali attività secondarie e strumentali nei limiti previsti dalla legge per le attività diverse esercitabili dagli enti.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Commento

- a) Organizzazioni di volontariato.

Sedi e attività svolte

Commento

L'Ente svolge l'attività esclusivamente presso le proprie sedi operative di Teramo, Montorio al Vomano, Isola del Gran Sasso d'Italia, Cellino Attanasio, Crognaleto.

La sede operativa di Teramo accoglie anche la sede legale associativa..

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Commento

ORGANI ASSOCIATIVI

Presidente Generale	Camillo Graziano
Vice Presidente Generale	Veronica Pavone
Segretario Generale	Valerio Falciatano
Economo Generale	Tonj Sborlini

Membri del Consiglio Direttivo Generali

Lorenzo Poeta, G. Marino Oliverii, Stefano Speca, Danilo Di Luigi, Gabriele Di Ermenegildo, Erardo Colantoni, Veronica Pavone, Jacopo Canulli, Valentina Barnabei

Revisore Generale e legale dei Conti

Dottore Commercialista Massimo Settembrini

Direttore Sanitario Generale Giancarlo Speca

Direttore Scientifico Giancarlo Speca

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Commento

In merito alle informazioni relative ai dati sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente si specifica quanto segue.

Gli associati in Croce Bianca Teramo partecipano a tutte le attività associative, esiste una minima percentuale di associati (5%) che partecipa solo alle attività di protezione civile e non alle attività del settore sanitario. Percentuale ancora più bassa (1.5%) partecipa soltanto all'attività in ambito sociale come raccolta fondi, banco alimentare, raccolta beni e smistamento risorse.

Illustrazione delle poste di bilancio

Introduzione

Di seguito si riportano, oltre a quanto ritenuto opportuno, le informazioni richieste dai seguenti punti del modello C: 3) i criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato; eventuali accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale;

4) i movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo; eventuali contributi ricevuti; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenute nell'esercizio; le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio;

5) la composizione delle voci «costi di impianto e di ampliamento» e «costi di sviluppo», nonché le ragioni della iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento.

Introduzione

Introduzione

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'ente non si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

L'ente applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per i cespiti per i quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati tra i proventi nel rendiconto gestionale nella voce A8 "Contributi da enti pubblici", quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

La contabilizzazione dei contributi privati ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati tra i proventi nel rendiconto gestionale nella voce A6 "Contributi da soggetti privati", quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

In continuità con le valutazioni effettuate nei bilanci dei precedenti esercizi non si è provveduto a scorporare il valore del terreno sul quale insiste il fabbricato in quanto l'unità immobiliare di proprietà è in un fabbricato condominiale e la quota riferibile alla stessa non è rilevante.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2, del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e gestionale dell'ente, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Stato patrimoniale

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Attivo

B) Immobilizzazioni

II - Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 1.235.497; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 839.559.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	194.274	89.863	964.794	1.248.931
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.714	84.108	708.296	802.118
Valore di bilancio	184.560	5.755	256.498	446.813
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	4.696	10.048	14.744
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	1.080	1.080
Ammortamento dell'esercizio	971	1.149	52.241	54.361
Altre variazioni	-	-	(28.048)	(28.048)
Totale variazioni	(971)	3.547	(71.321)	(68.745)
Valore di fine esercizio				
Costo	194.274	94.428	946.794	1.235.496
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.685	85.257	743.616	839.558
Valore di bilancio	183.589	9.171	203.178	395.938

Introduzione

C) Attivo circolante

II - Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	169.752
Crediti tributari	12.268
Crediti verso altri	55.744
Totale	237.764

Commento

La maggior parte dei crediti naturalmente sono di gran lunga quelli con la locale Asl dove l'associazione è convenzionata

IV - Disponibilità liquide

Commento

La Croce Bianca Teramo dispone di 8 conto correnti bancari suddivi in:

C/c Provinciale – c/c sede di Teramo – c/c sede di Montorio – c/c sede di Isola D.G.S. – c/c sede di Cellino Attanasio – c/c sede di Crognaleto – c/c nucleo protezione civile – c/c Unicredit provinciale in prossima estinzione.

Dispone di 3 libretti bancari per le sedi con personale dipendente per l'accantonamento della quota di TFR.

Ogni sede operativa, perciò non quella legale, dispone di liquidità di cassa.

Passivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

A) Patrimonio netto

Movimenti delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	421.505	-	-	-	421.505
Patrimonio libero					
Riserve di utili o avanzi di gestione	182.401	1.321	-	(1)	183.722
Altre riserve	(1)	-	-	1	(1)
Totale patrimonio libero	182.400	1.321	-	-	183.721
Avanzo/disavanzo d'esercizio	1.321	-	29.457	(1.321)	30.778
Totale	605.226	1.321	29.457	-	636.004

Commento

Nell'anno 2022 il disavanzo d'esercizio, in positivo era di € 1.321,00, nell'anno in analisi, ovvero il 2023 l'avanzo di esercizio è stato di € 29.457,00

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Fondo di dotazione dell'ente	421.505	Capitale	
Fondo di dotazione dell'ente			
Riserve di utili o avanzi di gestione	183.721	Capitale	
Altre riserve	-	Capitale	
Altre riserve	183.721		
Avanzo/disavanzo d'esercizio	29.457	Capitale	
Totale	634.683		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Commento

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	124.333	29.853	11.056	143.130
Totale	124.333	29.853	11.056	143.130

D) Debiti

Scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	-	166.922
Debiti verso fornitori	39.536	-
Debiti tributari	6.099	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	10.626	-
Debiti verso dipendenti e collaboratori	24.104	-
Altri debiti	2.162	-
Totale	82.527	166.922

Commento

I debiti scadenti oltre l'esercizio successivo si hanno verso la BANCA CC BASCIANO dovuto al mutuo in essere per l'acquisto della sede legale ed operativa di Teramo e al finanziamento aperto dalla sede di isola per l'acquisto di una ambulanza

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	166.922	166.922
Debiti verso fornitori	39.536	39.536
Debiti tributari	6.099	6.099
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	10.626	10.626
Debiti verso dipendenti e collaboratori	24.104	24.104

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Altri debiti	2.162	2.162
Totale debiti	249.449	249.449

Rendiconto gestionale

Introduzione

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esauritivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

Commento

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

Imposte

Commento

L'ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Introduzione

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Commento

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.

DATA	ENTE EROGANTE	CAUSALE	IMPORTO
17/01/2023	ASL TERAMO	CONVENZIONE PER EMERGENZA SANITARIA E TRASP. SECOND.	€ 10.316,41

17/01/2023	ASL TERAMO	CONVENZIONE PER EMERGENZA SANITARIA E TRASP. SECOND.	€ 1.209,00
24/01/2023	ASL TERAMO	CONVENZIONE PER EMERGENZA SANITARIA E TRASP. SECOND.	€ 16.438,00
17/02/2023	COMUNE DI ISOLA DGS	CONCESSIONE CONTRIBUTO PER ATT. ASSOCIATIVE	€ 1.500,00
17/02/2023	COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO	RIMBORSO SPESE PROGETTO DAE	€ 5.500,00
23/02/2023	ASL TERAMO	CONVENZIONE PER EMERGENZA SANITARIA E TRASP. SECOND.	€ 9.611,50
23/02/2023	ASL TERAMO	CONVENZIONE PER EMERGENZA SANITARIA E TRASP. SECOND.	€ 1.882,00
24/02/2023	MINISTERO POLITICHE SOCIALI	DECRETO RISTORI COVID	€ 3.000,00
24/02/2023	ASL TERAMO	CONVENZIONE PER EMERGENZA SANITARIA E TRASP. SECOND.	€ 9.319,00
02/03/2023	MINISTERO POLITICHE SOCIALI REG ABR	SOSTEGNO ASSO.ZI EMERG COVID REGIONE ABRUZZO DEC RI2	€ 5.000,00
02/03/2023	COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO	CONTRIBUTO PER ASSISTENZE SANITARIE	€ 300,00
06/03/2023	ASL TERAMO	CONVENZIONE PER EMERGENZA SANITARIA E TRASP. SECOND.	€ 1.080,00
08/03/2023	COMUNE CROGNALETO	PAGAMENTO FATT. ELETTRONICA PER ASSISTENZA	€ 1.000,00
10/03/2023	ASL TERAMO	CONVENZIONE PER EMERGENZA SANITARIA E TRASP. SECOND.	€ 1.049,00
10/03/2023	ASL TERAMO	CONVENZIONE PER EMERGENZA SANITARIA E TRASP. SECOND.	€ 12.670,00
30/03/2023	ASL TERAMO	CONVENZIONE PER EMERGENZA SANITARIA E TRASP. SECOND.	€ 68.250,66
11/04/2023	PRIVATO CITTADINO	CONTRIBUTO PER ATT. ASSOCIATIVE	€ 100,00
11/04/2023	ASL TERAMO	CONVENZIONE PER EMERGENZA SANITARIA E TRASP. SECOND.	€ 28.598,50
19/04/2023	ASL TERAMO	CONVENZIONE PER EMERGENZA SANITARIA E TRASP. SECOND.	€ 16.644,60
19/04/2023	REG. ABRUZZO PROT CIVILE	MANDATO REGIONE ABRUZZO PROT. CIVILI RIMBORSI C/C PC	€ 139,57
19/04/2023	REG. ABRUZZO PROT CIVILE	MANDATO REGIONE ABRUZZO PROT. CIVILI RIMBORSI C/C PC	€ 501,00
20/04/2023	ASL TERAMO	CONVENZIONE PER EMERGENZA SANITARIA E TRASP. SECOND.	€ 14.226,82
21/04/2023	ASL TERAMO	CONVENZIONE PER EMERGENZA SANITARIA E TRASP. SECOND.	€ 28.206,00
24/04/2023	ASL TERAMIO	CONVENZIONE PER EMERGENZA SANITARIA E TRASP. SECOND.	€ 403,00
03/05/2023	COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO	CONTRIBUTO PER ASSISTENZE SANITARIE	€ 50,00
12/05/2023	CASA CIRCONDARIALE TERAMO	PAGAMENTO FATT. Elett. PER TRASPORTO	€ 2.150,00
16/05/2023	ASL TERAMO	CONVENZIONE PER EMERGENZA SANITARIA E TRASP. SECOND.	€ 10.458,17
18/05/2023	ASL TERAMO	CONVENZIONE PER EMERGENZA SANITARIA E TRASP. SECOND.	€ 1.287,00
24/05/2023	ASL TERAMO	CONVENZIONE PER EMERGENZA SANITARIA E TRASP. SECOND.	€ 18.474,96
06/06/2023	ASL TERAMO	CONVENZIONE PER EMERGENZA SANITARIA E TRASP. SECOND.	€ 13.352,46
07/06/2023	ASL TERAMO	CONVENZIONE PER EMERGENZA SANITARIA E TRASP. SECOND.	€ 7.958,48
23/06/2023	COMUNE DI TERAMO	PAG. FATT. ELET. PER SERVIZIO TRASPORTO SEGGI Elett.	€ 250,00
03/07/2023	ASL TERAMO	CONVENZIONE PER EMERGENZA SANITARIA E TRASP. SECOND.	€ 31.778,43
18/07/2023	ASL TERAMO	CONVENZIONE PER EMERGENZA SANITARIA E TRASP. SECOND.	€ 18.572,94
18/07/2023	ASL TERAMO	CONVENZIONE PER EMERGENZA SANITARIA E TRASP. SECOND.	€ 10.824,29
03/08/2023	ASL TERAMO	CONVENZIONE PER EMERGENZA SANITARIA E TRASP. SECOND.	€ 13.221,82
03/08/2023	ASL TERAMO	CONVENZIONE PER EMERGENZA SANITARIA E TRASP. SECOND.	€ 10.908,49
11/08/2023	COMUNE DI PIETRACAMELA	CONTRIBUTO PER ASSISTENZE SANITARIE	€ 90,00
21/08/2023	ASL TERAMO	CONVENZIONE PER EMERGENZA SANITARIA E TRASP. SECOND.	€ 23.634,20

05/09/2023	ASL TERAMO	CONVENZIONE PER EMERGENZA SANITARIA E TRASP. SECOND.	€ 7.915,61
20/09/2023	ASL TERAMO	CONVENZIONE PER EMERGENZA SANITARIA E TRASP. SECOND.	€ 10.537,99
25/09/2023	ASL TERAMO	CONVENZIONE PER EMERGENZA SANITARIA E TRASP. SECOND.	€ 8.323,86
16/10/2023	ASL TERAMO	CONVENZIONE PER EMERGENZA SANITARIA E TRASP. SECOND.	€ 10.780,22
17/10/2023	ASL TERAMO	CONVENZIONE PER EMERGENZA SANITARIA E TRASP. SECOND.	€ 13.303,47
17/10/2023	ASL TERAMO	CONVENZIONE PER EMERGENZA SANITARIA E TRASP. SECOND.	€ 99,40
19/10/2023	ASL TERAMO	CONVENZIONE PER EMERGENZA SANITARIA E TRASP. SECOND.	€ 7.996,00
20/10/2023	ASL TERAMO	CONVENZIONE PER EMERGENZA SANITARIA E TRASP. SECOND.	€ 18.523,95
23/10/2023	ASL TERAMO	CONVENZIONE PER EMERGENZA SANITARIA E TRASP. SECOND.	€ 2.058,64
30/10/2023	COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO	CONVENZIONE PER SERVIZIO TAXI SOCIALE	€ 6.250,00
08/11/2023	ASL TERAMO	CONVENZIONE PER EMERGENZA SANITARIA E TRASP. SECOND.	€ 31.288,53
13/11/2023	ASL TERAMO	CONVENZIONE PER EMERGENZA SANITARIA E TRASP. SECOND.	€ 11.086,72
27/11/2023	COMUNE DI COLLEDARA	PAGAMENTO FATT. ELETTRONICA PER ASSISTENZE	€ 2.220,00
28/11/2023	COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO	PAGAMENTO FATT. ELETTRONICA PER ASSISTENZE ESTIVE	€ 6.537,50
30/11/2023	DEMOCRATICI DI SINISTRA UNIONE COMUNALE	CONTRIBUTO PER ACQUISTO AUTOMEDICA	€ 17.107,08
01/12/2023	COMUNE CASTEL CASTAGNA	PAGAMENTO FATT. ELETTRONICA PER ASSISTENZE	€ 1.570,00
07/12/2023	ASL TERAMO	CONVENZIONE PER EMERGENZA SANITARIA E TRASP. SECOND.	€ 11.902,73
07/12/2023	5XMILLE	EROGAZIONI PUBBLICHE SU DICHIARAZIONE REDDITI	€ 5.346,53
18/12/2023	ASL TERAMO	CONVENZIONE PER EMERGENZA SANITARIA E TRASP. SECOND.	€ 10.134,77
18/12/2023	COMUNE DI TERAMO	CONVENZIONE PER TRASPORTO SOCIALE	€ 3.325,58
21/12/2023	REGIONE ABRUZZO	RIMBORSI COVID ATTIVITA' SOCIALI	€ 26.758,06
27/12/2023	ASL TERAMO	CONVENZIONE PER EMERGENZA SANITARIA E TRASP. SECOND.	€ 13.469,11
31/12/2023	COMUNE DI CELLINO ATTANASIO	COMODATO D'USO SEDE ASSOCIATIVA C/O SCUOLA MATERNA	NON VALUTAB.
31/12/2023	ASL TERAMO/DSS MONTORIO/COMUNE DI MONTORIO	COMODATO D'USO SEDE ASSOCIATIVA C/O DSB MONTORIO	NON VALUTAB.
31/12/2023	ASL TERAMO/COMUNE DI ISOLA D.G.S.	COMODATO D'USO SEDE ASSOCIATIVA C/O DSB ISOLA DGS	NON VALUTAB.

La riserva iscritta a fronte delle erogazioni liberali vincolate è stata rilasciata, esauritosi il vincolo, in contropartita alla voce aggiunta in base a quanto disposto dal decreto ministeriale nel rendiconto gestionale:

Nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale sono classificati i proventi assegnati per euro 5.346,53

L'ente provvede alla rendicontazione nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

I proventi da 5 per mille sono stati attribuiti dall'ente, per l'importo di euro 5.346,53 non stati assegnati a progetti specifici ma alla normale attività associativa.

2014	254	5.912,03
2015	198	5.180,20
2016	196	4.989,54
2017	235	6.255,51

2018	238	6.255,22
2019	279	7.410,73
2020	264	7.329,20
2021	199	5.346,53

I numeri dimostrano un leggero decremento dei donanti nell'ultimo anno.

Numero di dipendenti e volontari

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria ed il numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

	Operai	Totale dipendenti	Volontari
Numero medio	16	16	
Numero			228

Commento

	2023	2022	2021	2020	2019
SOCI-VOLONTARI	206	288	242	301	341
SOCI SOSTENITORI- VOLONTARI	22	25	32	28	17
ALLIEVI	74	88	67	NO CORSO	78
SERVIZIO CIVILE	20	20	18	19	18
DIPENDENTI	16	17	19	19	16

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Introduzione

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Esecutivo.

Quanto all'Organo di Controllo ed al soggetto incaricato della revisione legale, nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dal punto 14 dell'allegato C al D.M. 5.3.2020.

Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale

	Organo di controllo
Compensi	1.248

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Commento

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Commento

Signori Associati, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'avanzo d'esercizio:

- alle riserve di utili o avanzi di gestione, nel patrimonio libero;

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Commento

In calce al rendiconto gestionale sono riportati i costi e proventi figurativi, opportunamente documentati, quale misurazione dei componenti economici dell'esercizio che non hanno manifestazione monetaria, ma la cui rilevazione si rende necessaria ai fini di una corretta rendicontazione.

Per quanto suscritto moltiplichiamo 195 volontari attivi per un totale di ore effettuato di 2.450 per una media di paga lorda tra soccorritore e autista soccorritore che da come valore complessivo € 26.950.

Nel determinare il valore del costo figurativo del volontario si fa riferimento alla «retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dei contratti collettivi di cui all'art. 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n°81» così come previsto dal D.M 5.3.2020.

Si evidenzia che nell'esercizio precedente si è stimato un costo figurativo praticamente identico (è evidente che se aumentano i volontari diminuiranno le ore necessarie e viceversa, se diminuiscono i volontari aumenteranno le ore da loro servite).

Categoria volontari	n.	Ore totali/anno	Retribuzione oraria lorda - Qualifica dei contratti collettivi di cui all'art. 51 d.lgs. 81/2015	Costo figurativo 2023	n.	Ore totali/anno	Retribuzione oraria lorda - Qualifica dei contratti collettivi di cui all'art. 51 d.lgs. 81/2015	Costo figurativo 2022
volontario	195	2.450	11	26.950	194	2.438	11	26.818

Il suddetto costo evidenzia tutta la sua importanza in merito al buon esito della gestione dell'ente. Infatti, il suddetto costo, non essendo effettivamente sostenuto, consente all'ente di avere risultati economici positivi e autofinanziarsi nell'acquisto dei beni strumentali fondamentali (autoambulanze).

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Commento

L'ente si avvale esclusivamente di personale dipendente "autista soccorritore". Di conseguenza in ordine alle informazioni in ordine alla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rapporto uno a

otto, di cui all'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, non sono necessarie, in quanto non vi sono sostanziali differenze retributive tra i dipendenti, se non per ragioni del livello degli stessi raggiunto e del tempo impiegato a svolgere l'attività. Pertanto il parametro è certamente rispettato (differenza non superiore al rapporto uno a otto):

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Commento

L'ente non ha svolto attività di raccolta fondi.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Introduzione

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un risultato di esercizio di euro 29457)

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Commento

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da una lieve diminuzione dei costi e lieve aumento dei ricavi.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio appena chiuso

Si riporta di seguito i principali fatti di rilievo verificatisi durante il 2023

1) Fatti relativi alle entrate

Nel 2023 le entrate della P.A. Croce Bianca sono stato maggiori al 2022 di € 8.500, 762.500 € a fronte di 754.000€.

Si rileva che la convenzione ASL 2023 è rimasta pressoché uguale in termini di orario, h12 e h24, SERVIZIO EMERGENZA-URGENZA con le tre sedi convenzionate (Teramo-Montorio-Isola DGS).

In termini economici-monetari la convenzione rinnovata secondo aumento Istat ha portato ad un aumento di quota stand-by 118 nel periodo per tutte le sedi, 8.000€ per Teramo 12.000€ per montorio e 17.000€ per isola.

Sul fronte interventi 118 si è vista un aumento di numero di interventi per tutte le sedi.

Proventi da prestazione in convenzione con la locale Asl di Teramo:

Il Servizio Dialisi ha avuto un aumento di incassi di circa 14.000 €.

Gli introiti correlati dalle prestazioni di Taxi sanitario sempre in convenzione sono rimasti invariati.

Invece, risulta a bilancio un ben - 160,000 € di prestazioni convenzionate per l'emergenza Covid rispetto al 2022 per il naturale fine del servizio navetta h24, disavanzo a carico totale della sede di Teramo.

Analisi suddivisa per sede su incassi ASL

- SEDE TERAMO: - 130.000 € (fine servizio navetta covid h24)
- SEDE DI MONTORIO AL V: + 25.000 €
- SEDE DI ISOLA DGS: + 11.000 € (l'incasso 118 a mantenuto invece il meno introito decessi pazienti dializzati e meno taxi effettuati)
- SEDE DI CELLINO A: + 3.000 €
- SEDE DI CROGNALETO: nessun servizio asl effettuato

Aumento degli introiti per prestazioni a privati di circa € 34.000 a confronto con il 2022 grazie anche alle nuove convenzioni per i taxi sociali dei comuni di Teramo e Montorio.

Aumentati gli introiti sui servizi di assistenza sanitaria ad eventi: + 28.000 €

Aumento introiti per corsi di formazione per 3.000 € grazie alla sinergia degli istruttori e della loro disponibilità.

Minore la quota incassi del 5 x mille di circa 2.000€

Nell'anno 2023 abbiamo avuto ingressi monetari extra:

8.000 € dai ristori covid da parte dello Stato

17.000 € dall'Unione dei Democratici di sinistra per la sede di Isola (quota totalmente da utilizzare per acquisto nuovo veicolo)

26.700 € contributo Regione Abruzzo per ristori Covid convenzionni Anffas per la sede di Teramo (quato da utilizzare per nuovo veicolo disabili)

2) Fatti relativi alle spese

Le spese totali della P.A. Croce bianca Teramo ODV per l'anno 2023 sono state di € 733.400 a fronte di € 737.400 del 2022 con una diminuzione di € 5.000

Nello specifico sono diminuite le spese relative al personale di circa 11.000 €. Diminuzione riguardante solo la sede di Teramo per € 43.000 (fine di rapporti contrattuali per fine servizi in convenzione), mentre per le sedi di Isola e montorio si è visto un aumento di circa 20.000 € a testa per nuove assunzioni o fine di agevolazioni fiscali.

Sono diminuiti gli ammortamenti mezzi in generale per l'estinzione di alcuni di essi e lo spalmare su più anni della voce di costo, stabilito in 11 anni.

Diminuito di 4.000 € il costo carburante complessivo.

Diminuita di circa € 3.000 la manutenzione dei mezzi grazie alla sostituzione di alcuni di veicoli

I costi relativi alle assicurazioni RCA di circa sono pressochè uguali, i costi per la polizza volontari invece è aumentata per garantire maggiore copertura.

Pressochè uguali sono state le spese riguardanti autostrada, smaltimento rifiuti, spese generali delle sedi (cancelleria, rimborsi vitti e oggettistica), quota regionale Anpas.

Invariata la voce di bilancio nella sezione costi dedicata ad Anpas Nazionale per la progettazione e assegnazione dei ragazzi del Servizio Civile Universale 6.000 €.

Estinta finalmente la spesa riguardante la causa DTL che nell'anno 2023 ha visto un esborso di € 7.700 suddivisi per Teramo di e Montorio.

Leggermente lievitati i costi delle forniture GAS, ACQUA, LUCE e Telefonia di circa € 1.500.

Aumento della spesa per acquisto Divise/abbigliamento di soccorso di € 4.000.

Invariati i costi di gestione del patrimonio economico, commercialista e consulente del lavoro per € 6.000 annui e dell'utilizzo della piattaforma di digitalizzazione dei dati associativi di € 4.000.

Aumentati i costi di acquisto di materiale sanitario e manutenzione stessa nella fattispece € 6.000.

3) Fatti relativi alle singole sedi operative

Analizzando l'andamento delle sedi operative, si riscontra quando segue:

- SEDE TERAMO: rendiconto operativo di sede in perdita di € **5.000**, dato che si aspettava vista la cessazione del servizio h24 navetta covid avvenuto agli inizi di marzo, anzi la sede è stata brava ad arginare tale grossa perdita con maggiori incassi per tutte le restanti voci di ricavo e abbassando le spese, soprattutto e naturalmente quelle deputate al costo dipendenti.
- SEDE DI MONTORIO AL V: + **13.000 €** derivanti da un lieve aumento dei ricavi su tutti i servizi e alla nuova convenzione con il comune di Montorio al Vomano per il taxi sociale. Si segnala un significativo aumento della spesa dipendenti
- SEDE DI ISOLA DGS: +**22.000 €** derivanti da un aumento dei ricavi soprattutto per la convenzione 118 e erogazione privata dedicata all'acquisto, poi avvenuto a gennaio 2024, di una nuova automedica.
- SEDE DI CELLINO A: **sostanziale pareggio** la sede ha avuto un aumento dei costi relativi all'assicurazione mezzi e manutenzione degli stessi e un maggior ricavo sui servizi ASL
- SEDE DI CROGNALETO: + **500 €** la sede attualmente vive una fase di stallo con spese sostenute in abbattimento per coprire i pochi ricavi.

Relazione sulla gestione economica, patrimoniale e finanziaria dell'associazione P.A. CROCE BIANCA TERAMO ODV.

Si riporta di seguito una sintesi sulla gestione economica, patrimoniale e finanziaria della P.A. CROCE BIANCA TERAMO ODV.

1) Gestione economica

In merito alla gestione economica, si rileva come nel 2023 il totale del "valore della produzione" ha raggiunto la rilevante cifra di € 756.000.

I ricavi da prestazioni rese dalla nostra Associazione è stato pari a € 762.617 a fronte di € 754.089 dell'anno precedente, registrando un aumento di: € 8.500, pari al 1.2% rispetto l'anno precedente.

La redditività è aumentata rispetto l'anno scorso facendo registrare un importante utile di 29.500 Euro rispetto ad un utile di 1.300 Euro.

La P.A. CROCE BIANCA TERAMO ODV, quindi, non è solo una splendida realtà socio-sanitaria del nostro territorio teramano, ma anche una ottima azienda capace di creare ricchezza (valore aggiunto) e occupazione.

Gestione patrimoniale

Si ricorda come la P.A. CROCE BIANCA TERAMO ODV è riuscita ad acquistare all'asta un immobile di 500 mq per la modica cifra di € 87.700: è evidente che anche la gestione patrimoniale è eccezionale (l'immobile vale molto di più). L'operazione è stata realizzata tramite la contrazione di un mutuo presso la BCC BASCIANO nei primi mesi del 2020. Si evidenzia in questa sede che gli ottimi risultati economici (utili) hanno consentito di compensare l'aggravio dei debiti e, quindi, il rapporto di indebitamento dell'azienda (Totale passivo/totale attivo è rimasto praticamente invariato. L'azienda è solida da un punto di vista patrimoniale (il patrimonio netto è più alto delle immobilizzazioni)

2) Gestione finanziaria

Si rileva che anche una forte solidità finanziaria, l'associazione gode di una forte liquidità e disponibilità (i crediti e le disponibilità monetarie sono molto superiori ai debiti di breve termine) registrando liquidità al 31/12/2023 di € 384.000.

La gestione finanziaria (operativa, degli investimenti e dei finanziamenti) è svolta in modo esemplare.

Descrizione dei principali rischi e incertezze

Per una migliore comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione, si fornisce una descrizione dei principali rischi e incertezze: ...

Esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte

L'ente tiene rapporti sinergici con i seguenti altri enti come la Asl locale, i comuni, enti privati come Anffas e associazioni di altra rilevanza.

L'ente fa parte della rete associativa Anpas (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Commento

L'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Tale valutazione è stata effettuata predisponendo un budget che dimostra che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che l'Ente non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. L'Ente si è adoperato per mitigarli nel limite del possibile

Evoluzione prevedibile della gestione nel 2024

Per P.A. CROCE BIANCA TERAMO ODV è estremamente importante mantenere elevata la qualità dei rapporti con i suoi stakeholders, ovvero con tutti quei soggetti interni ed esterni che hanno un interesse di qualsiasi natura verso la nostra realtà.

Siamo convinti che solo il costante coinvolgimento dei vari portatori di interesse può permetterci di raggiungere una maggiore comprensione delle loro aspettative e delle loro esigenze per integrarle nelle nostre attività.

Per questo motivo nel corso del 2024 continueremo a perseguire l'obiettivo di aumentare il livello qualitativo dei servizi forniti, sia per i clienti esterni che per quelli interni.

In questo contesto continuerà l'attività di ottimizzazione in campo amministrativo, con l'accentramento di alcune attività contabili e tecniche al fine di permettere alle singole Sezioni di dedicarsi maggiormente all'attività socio-sanitaria-assistenziale demandata loro. In egual misura si darà corso ad azioni volte all'armonizzazione della gestione del personale dipendente, concentrando su sede centrale le relazioni sindacali e le politiche del lavoro, mentre la gestione operativa rimarrà di pertinenza delle singole Sezioni.

Di meno importanza, nell'anno 2024 si concretizzeranno acquisti di veicoli nuovi a sostituzione degli attuali vetusti, come un'ambulanza per la sede di Teramo, un'automedica per la sede di Isola e qualora sia possibile un'ambulanza per la sede di montorio.

L'ente non svolge attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Commento

In relazione alla necessità di indicare le modalità di svolgimento delle finalità statutarie, le stesse sono implicite nei risultati economici e sociali ottenute dalla CROCE BIANCA TERAMO in tutti questi anni. Si specifica in questa sede come la stessa riesce a perseguire le finalità statutarie e a mantenersi da un punto di vista economico, patrimoniale e finanziario grazie alle persone: alla preziosa opera professionale degli organi amministrativi, attenti soprattutto a fare un valente controllo di gestione economica, finanziaria e patrimoniale dell'azienda; alla preziosissima opera di volontariato di tutti i soci volontari, che consente di fatto all'ente di offrire un servizio efficace ed efficiente in tutto il territorio in cui opera e di avere anche un buon margine di autofinanziamento

Commento

Signori Associati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo:

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Teramo 31/03/2024

Per il Consiglio Direttivo

Camillo Graziano, Presidente Generale, Legale Rappresentante



Valerio Falciatano, Segretario Generale



Tonj Sborlini, Economo Generale

